

# **MAKEDONKA HADJI TOSEVA**

**MEMORIE DI DONNA MACEDONE**

*Catalogo delle opere*



Si ringraziano:

il professor Silvano Marseglia e l'artista Makedonka Hadji Toseva per la donazione del corpus delle opere in catalogo;

l'ammiraglio Alessandro Biagini per il corredo fotografico;

la professoressa Maria Klossek Fumarola per la traduzione dei testi in lingua inglese

l'Hotel Palace di Ostuni per la custodia delle opere.

Grafica ed editing a cura di Alessandra Fumarola

## **INDICE**

### *INDEX*

SALUTO DEL ROTARY OSTUNI –VALLE D’ITRIA – ROSAMARINA <i>a cura della presidente Sandra Tanzarella</i>	2
WELCOME BY PRESIDENT ROTARY OSTUNI –VALLE D’ITRIA – ROSAMARINA <i>by Sandra Tanzarella</i>	4
INTRODUZIONE ALL’OPERA DI MAKEDONKA HADJI TOSEVA <i>a cura di Alessandra Fumarola</i>	6
INTRODUCTION TO THE WORKS OF MAKEDONKA HADJI TOSEVA <i>by Alessandra Fumarola</i>	12
SCHEDA DELLE OPERE	16
CATALOGUE	17
NOTA BIOGRAFICA DELL’ARTISTA	49
ARTIST BRIEF BIOGRAPHY	50
INDICE ALFABETICO DELLE OPERE	53
ALPHABETICAL INDEX OF THE WORKS	55

## **SALUTO DEL ROTARY**

### **OSTUNI –VALLE D’ITRIA – ROSAMARINA**

*a cura della presidente Sandra Tanzarella*

Il Rotary Club Ostuni-Valle d’Itria-Rosamarina è lieto di presentare, tra le iniziative promosse per il trentennale del Club, le splendide opere della pittrice macedone Makedonka Hadji Toseva donate al socio rotariano, prof. Silvano Marseglia, Presidente europeo dell’A.E.D.E – Associazione Europea Degli Insegnanti – che le ha messe a disposizione del Club, affinché con il ricavato della vendita fosse realizzato un service a favore della comunità del nostro territorio.

Il loro valore, pertanto, non si rivela esclusivamente artistico, poiché rappresentano una manifestazione tangibile del motto internazionale rotariano “*servire al di sopra di ogni interesse personale*”, veicolando valori intrinseci del vivere rotariano, quali l’amicizia, la tolleranza, il servizio, la ricerca della pace e della comprensione tra i popoli, che le rendono opere uniche, inestimabili e senza tempo.

La scelta del service, rispettando la volontà dell'artista e del prof. Silvano Marseglia – a cui sin da ora si esprime infinita gratitudine e riconoscenza – è stata quella di far sì che un “opera d'arte diventi strumento per apprezzare l'arte”. Infatti verranno realizzati dei leggi per rendere accessibili anche alle persone disabili, e in particolare agli ipovedenti, le bellezze artistiche delle chiese della Città di Ostuni.

***Ins. Sandra Tanzarella***

*Presidente del Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina*

*Anno Rotariano 2019/2020*

**WELCOME BY PRESIDENT ROTARY  
OSTUNI –VALLE D’ITRIA – ROSAMARINA**

*by Sandra Tanzarella*

The Rotary Club Ostuni-Valle d’Itria-Rosamarina is pleased to present, among all the events we are planning for our club’s thirtieth anniversary celebration, the beautiful works of the Macedonian artist Makedonka Hadji Toseva. These works of art have been kindly donated to our fellow Rotarian member Silvano Marseglia, European President of AEDE – The European Association of Teachers – , who put them at the Club disposal in order to realize a “service” for the community in which we live by selling them at auction.

Besides their artistic value, they are a tangible sign of the international Rotarian slogan “service above self apart from ones interest” because they bear Rotarian ideals such as friendship, tolerance, service, peace and understanding between people. These works of arts are therefore unique, inestimable and timeless.

The service respects the will both of the artist and prof. Silvano Marseglia, to whom we are grateful. “The artistic work is the means to appreciate art” that is why we have decided to realize lecterns inside the churches of Ostuni for disabled people, especially for partially sighted ones.

***Sandra Tanzarella***

*President of Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina (Italy)*

*Rotary Year 2019/2020*

## **INTRODUZIONE ALL'OPERA DI MAKEDONKA HADJI TOSEVA**

*a cura di Alessandra Fumarola*

Le opere dell'artista macedone Makedonka Hadji Toseva presentate in questo catalogo dal Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina, compongono un lotto di 31 opere, eseguito con tecniche differenti, databile nel trentennio che va dalla prima metà degli anni Settanta alla prima metà degli anni Duemila.

Il corpus, a seconda del media utilizzato, si compone di opere su carta, su tela e su vetro acrilico sintetico (noto comunemente come plexiglass), così ripartito: nella *prima* categoria rientrano 4 fogli dipinti ad acquerello e 5 stampati con tecnica incisoria calcografica da matrice in linoleum; nella *seconda* rientrano 9 dipinti a olio e 8 dipinti con colori acrilici e infine, nella *terza* e ultima categoria rientrano 5 dipinti con colori acrilici su plexiglass.

Se da un punto di vista tecnico l'artista si avvale di una molteplicità di media e tecniche pittoriche, da un punto di vista strettamente iconografico il vocabolario della Toseva si compone di un lessico "familiare", in cui si



ripetono ritratti, paesaggi naturalistici caratterizzati da un forte colorismo, scene intime e familiari.

La figura femminile è protagonista. Ritratta in momenti di riflessività (si veda *cat. 7*), di divertimento (si vedano *cat. 5, 9*), di vita sociale (si veda *cat. 12*), la donna di Toseva non è retorica, ma assertiva. La quasi totale assenza di tratti somatici eleva la raffigurazione ad allegoria di genere, di status sociale, di periodo storico.

Le tensioni interetniche tra albanesi, slavi, macedoni di etnia greca e gli attriti geopolitici che per anni hanno lacerato la Macedonia emergono silenziose e grevi dai volti dei rifugiati macedoni (si vedano *cat. 10-11*) – il cui avanzare assiepato e lento rimanda all'alienazione dell'uomo moderno rappresentato un secolo prima da Munch in *Sera sul viale Karl Johan* (1892) – dalla fissità delle madri senza volto (e dai loro bambini, unici ad accennare un'espressione, un sentimento), simbolo delle migliaia di profughi interni alla stessa Macedonia nei non lontani primi anni Duemila.

Appartenenza etnica sottolineata a più riprese nella presenza costante dei tipici copricapi floreali del costume nazionale macedone femminile. Istantanee

di una vita passata, ritratta con un filtro di lieve malinconia (si vedano *cat. 13; 16; 18*).

Vita apparentemente sospesa su fondali neutri tinti di toni crepuscolari violacei, con rare connotazioni spaziali, dove sono gli edifici a rivendicare ancora un'appartenenza etnica, più che topografica (si veda *cat. 17*), come le cupole tipiche di una chiesa ortodossa macedone o le balconate delle case della città vecchia di Strumica, città natale dell'artista (*cat. 20*). Toseva intitola queste opere ricorrendo a vocaboli temporali "storia", "memoria": la volontà di ricordare è inequivocabile.

Da un punto di vista iconologico, quindi, il lessico si arricchisce di sfumature sociali, se non storiche, in cui la questione identitaria di un popolo si sovrappone ai toni apparentemente intimi e privati dell'iconografia, laddove la citazione di contesti e avvenimenti storici si rende esplicita proprio attraverso i titoli (si vedano *cat. 10; 11; 20; 23; 29*), il cui compito non è accessorio ma di vera e propria guida dello spettatore nell'analisi del segno, quasi sempre astratto, in quanto non di immediata lettura.

I toni appena accennati dei primi acquerelli prendono pian piano corpo dalla carta alla tela, dal colore disciolto nell'acqua alla materia densa del colore a

olio e acrilico, nonché dal gesto della pennellata, rapida, curva, piena che nell'abbozzare la figura, la definisce. Sono *Impressioni*, come suggerisce l'artista dai titoli – che diventano principali chiavi di lettura per accedere alla comprensione della poetica: dove l'occhio sembra riconoscere tratti antropomorfi, la mente potrebbe suggerire la sagoma di un uccello o viceversa (si vedano *cat. 31, 6*).

L'eterea matericità dell'acquerello si fonde con un segno più calligrafico – come la tecnica richiede – non netto, bensì nervoso, rapido che nel suo delinearsi si disfa nella labilità di un ricordo, che si materializza e si scompone nello stesso istante che ne si vive la percezione: così linee si trasformano in baffi, capelli, ma anche in tristezze e malinconie (si vedano *cat. 1, 2, 3, 4*), diluite in un acquatile colorismo sospeso tra toni caldi e freddi, che trovano il loro punto di fusione nelle cromie violacee tipiche del corpus della Toseva.

Tuttavia la sperimentazione tecnica, che si muove tra le tecniche più tradizionali, come l'acquerello e la stampa calcografica – sebbene ricorra al più moderno ed economico linoleum – e il contemporaneo acrilico su acrilico, è certa eredità attribuibile al maestro dei tempi della formazione accademica, Vangel Kodzoman. Kodzoman è considerato tra i pilastri

dell'arte moderna macedone, fondatore dell'associazione pittori macedoni (DLUM), alla cui costola di Strumica (DLUS) aderirà la stessa Toseva nella seconda metà degli anni Settanta. Allo stile del maestro si rifanno esplicitamente le opere più astratte e coloristiche (cat. 22-26), il cui rimando identitario è sempre presente con l'accento alla toponomastica macedone (il lago Dojran, il fiume Drim, ecc.).

D'altra parte al ricco colorismo, talvolta astratto, delle opere pittoriche si affianca una produzione di stampe calcografiche su linoleum, rigorosamente in bianco e nero, il cui tratto netto e fermo (in contrapposizione al segno onduoso della produzione pittorica) accompagnato dalla consueta iconografia folclorica, rimanda a tutta una tradizione artistica slava, che ha avuto anche in un primo Kandinsky un suo felice interprete (si veda *Vecchia Russia* del 1904), basata su racconti popolari, eroi ed eroine come *Kostana* (cat. 28), la bella zingara simbolo ambivalente di desiderio e provocazione, passione e rabbia.

In conclusione il corpus di opere qui esposto restituisce in maniera omogenea sia la personalità dell'artista Toseva sia la sua poetica, strettamente connesse con la componente didattica propria della professione

accademica dell'artista, da cui derivano la flessibile sperimentazione tecnica (e cromatica) e la ricca produzione pittorica (risalente a circa 300 opere).

La connotazione che più dà rilevanza a questa figura artistica (e alla sua poetica) è certamente la narrazione storica e commemorativa, esposta da un punto di vista femminile, che pur ricorrendo a toni caldi e a pieno corpo, rivela un'inedita sensibilità introspettiva su un lungo capitolo della storia europea rimasto ancora in una grossa zona d'ombra per gran parte dell'Europa cosiddetta occidentale.

## **AN INTRODUCTION TO THE WORKS OF M.H. TOSEVA**

*by Alessandra Fumarola*

The artworks by the Macedonian artist Makedonka Hadji Toseva presented in this catalogue have been issued by the Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina. The corpus of 31 works, created over a period of thirty years, namely between the first half of the 1970s and the first half of 2000s, is marked by different techniques according to the media used. It consists of paintings made upon paper, canvas or on synthetic acrylic glass (known as plexiglass) and thus it can be divided as follows: the first category includes 4 watercolour paintings and 5 intaglio prints, though the artist uses the cheaper and more modern linoleum. The second category contains 9 oil and 8 acrylic paintings, while the third and last one comprehends 5 acrylic paintings on plexiglass.

From a technical point of view the artist uses several different media and painting techniques, but iconographically Toseva's vocabulary is "familiar" in the way she represents female figures, strong coloured naturalistic landscape, intimate and familiar scenes.

Toseva's favourite subject are women. They are portrayed in the act of thinking (see *cat. 7*) or while they have fun (see *cat. 5, 9*) or in their social life (see *cat. 12*). They are always assertive and never rhetorical.

The absence of somatic traits turns the representation into an allegory, a social status, and an historical period. The interethnic tensions between Albanians, Slavs, Macedonians of Greek origin and the geopolitical frictions, which for many years have torn the artist's homeland, silently and tiresome appear on the faces of Macedonian refugees (see *cat. 10-11*) – whose progress, crowded and slow, refers to the alienation of the modern man represented a century earlier by Munch *Evening on Karl Johan Street* (1892) – as well as on those of women and children, representing the thousands of refugees inside Macedonia at the beginning of the 2000s. Their ethnic origin is revealed through the typical floral headdresses of Macedonian folk costumes. Snapshots of a past life, painted with a veil of melancholy (see *cat. 13, 16, 18*).

An apparently suspended life on a neutral background of crepuscular purple tones with only few space connotations, where the buildings claim their ethnic belonging, rather than their topographical one (see *cat. 17*) as shown

by the typical domes of the Orthodox Church or the balconies of the old city of Strumica, the artist's hometown (see *cat. 20*).

Thus from an iconographical point of view the vocabulary becomes richer, including both the artist's private language and the social one. Moreover, the titles of the artist's works refer to the context and historical events (see *cat. 10, 11, 20, 23, 29*), which at the same time act as guidelines for observers engaged in the analysis of the sign, that is almost abstract and not easy to read at first sight.

The tones slightly mentioned in the first watercolour paintings slowly take shape from the paper to the canvas, from the colour blended with water to the dense oil and acrylic paintings, quick, curved, and full brushes, which while drafting define the subject. According to the artist these are *Impressions* as the titles suggest and which turn to be the main reading keys in order to understand the poetic of the work itself. Where the eyes seem to see anthropomorphic features, the mind might capture the shape of a bird or vice versa (see *cat. 31, 6*). The ethereal material of the watercolour merges with the calligraphic sign according to the technique. Not refined, but nervous brush strokes, which while marking dissolve themselves in a memory



that takes shape, but splits off at the moment of awareness. Therefore, lines become moustaches, hair, as well as sadness and melancholy (see *cat. 1, 2, 3, 4*) diluted in watercolour suspended between warm and cold tones, which flow into the purple colours typical of Toseva's corpus.

The artist creates her works using traditional techniques such as watercolours, calcographic prints, and the contemporary acrylic on acrylic besides the cheap and more modern linoleum. However, Toseva inherited her technical experimentation from her teacher, Vangel Kodzoman, one of the pillars of Macedonian Modern Art and founder of the Association of Macedonian Painters (DLUM). The artist herself would join that in Strumica (DLUS). In fact, her most abstract and most colourful works (see *cat. 22, 23*) bear evidence of that.

On the other hand the rich coloring, sometimes abstract, of the paintings is flanked by a production of chalcographic prints on linoleum, strictly in black and white, whose clear and firm trait (as opposed to the wavy mark of paintings production) accompanied by the usual iconography folkloric, referring to a whole Slavic artistic tradition, which also had a happy interpreter in a first Kandinsky (see *Old Russia, 1904*), based on folk tales,

heroes and heroines such as *Kostana* (see *cat.* 28), the beautiful gypsy ambivalent symbol of desire and provocation, passion and anger.

In conclusion, the corpus of works exhibited here gives a homogeneous representation of both the personality of the artist Toseva and his poetics, closely related to the didactic component of the artist's academic teaching, from which the flexible technical (and chromatic) experimentation derives and the rich production (around 300 works). The connotation that gives most importance to this artistic figure (and to his poetics) is certainly the historical and commemorative narration, exposed from a female point of view, which although using warm and full-bodied tones, reveals an unprecedented introspective sensitivity on a long chapter of European history still remained in a large shady area for most of the so-called Western Europe.

## **SCHEDE DELLE OPERE**

*Avvertenze per la lettura del catalogo*

La sigla s.d. indica le opere senza datazione.

Le dimensioni dei dipinti sono espresse in centimetri base × altezza.

Le dimensioni delle stampe calcografiche (linoleumgrafie) sono espresse in millimetri (altezza × base) e si riferiscono al foglio e non all'area stampata della matrice.

I titoli tra parentesi quadre indicano una descrizione analitica dell'opera da parte di chi redige in assenza di un titolo attribuito direttamente dall'artista.

\* l'asterisco dopo le dimensioni indica la presenza di una cornice. Si segnala l'eccezione dell'opera *Pavoni* (cat. n. 21) incorniciata con legno naturale secondo quanto dichiarato dall'artista.

## CATALOGUE

### *Notes*

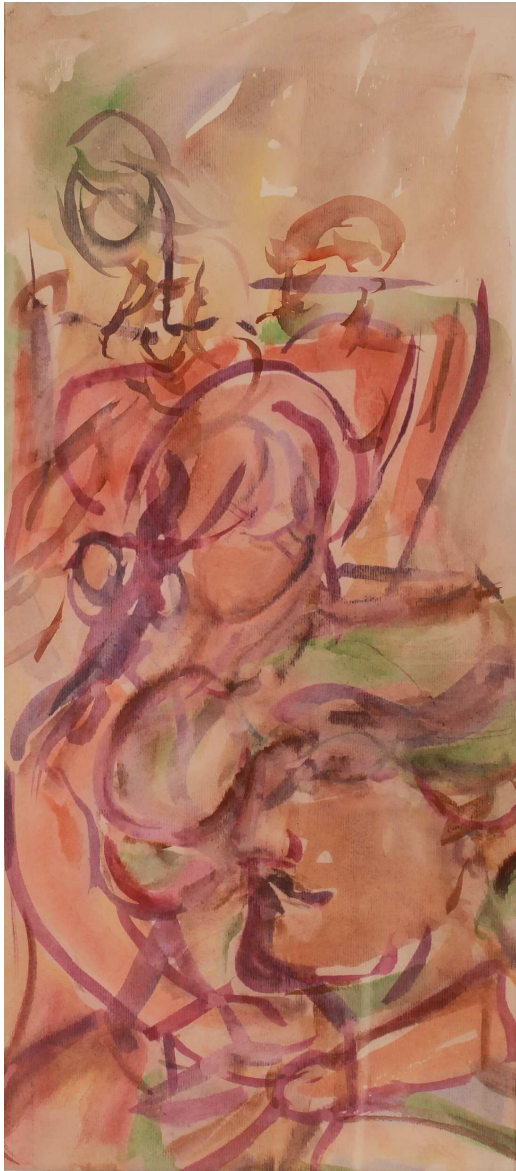
The abbreviation *s.n.* refers to the works without dates.

The dimension of the paintings are measured in centimetres base by hight.

The dimension of the calcographic prints (linoleum) are measured in millimetres (hight by base) and it refers to paper and not to the printed area.

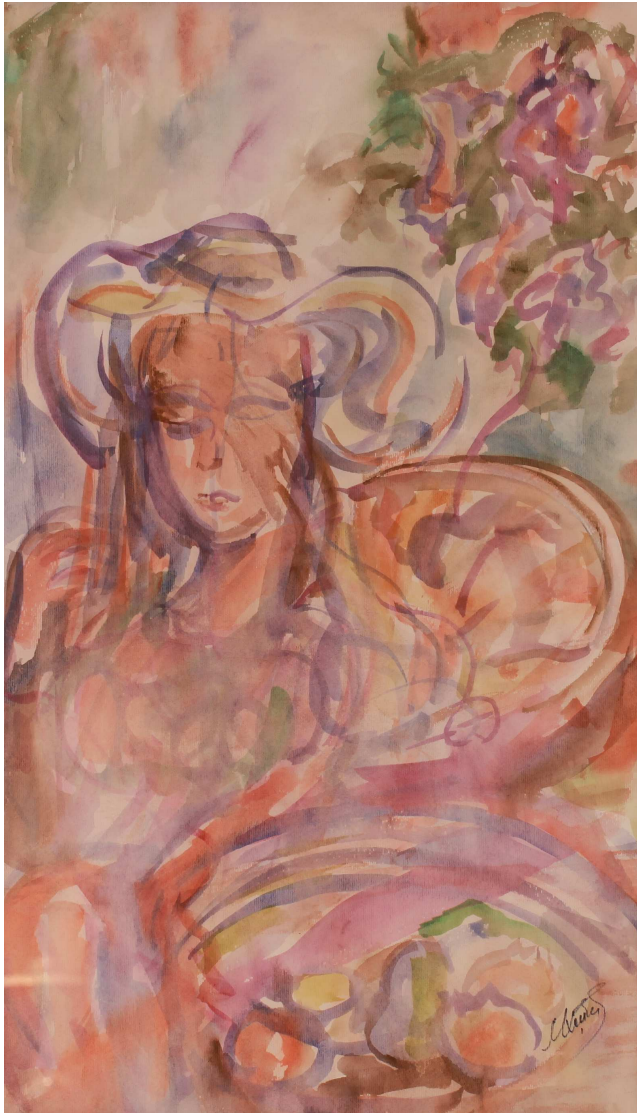
The titles between square brackets refer to a detailed description of the work without title.

\*the asterisk after the dimensions refers to frames. Except the work *Peacocks* (see *cat.* 21) which is natural-wood framed according to the artist.



1. **Tristezza**, s.d.  
acquerello, cm 23 × 45, non firmato

**Sadness**, undated  
watercolor, cm 23 × 45, unsigned



2. **Memorie di una donna**, s.d.  
acquerello, cm 37 × 59\*, firmato  
in basso a destra

**A woman memories**, undated  
watercolor, cm 37 × 59\*, signed  
at the bottom right



3. **Senza titolo**, s.d.  
acquerello, cm 23 × 45\*, firmato in basso  
a destra

**Untitled**, undated  
watercolor, cm 23 × 45\*, signed at the  
bottom right

4. **Memorie del lago Dojran**, s.d.  
acquerello, cm 37 × 59\*, firmato in basso a destra

**Doiran Lake memories**, undated  
watercolor, cm 37 × 59\*, signed at the bottom right



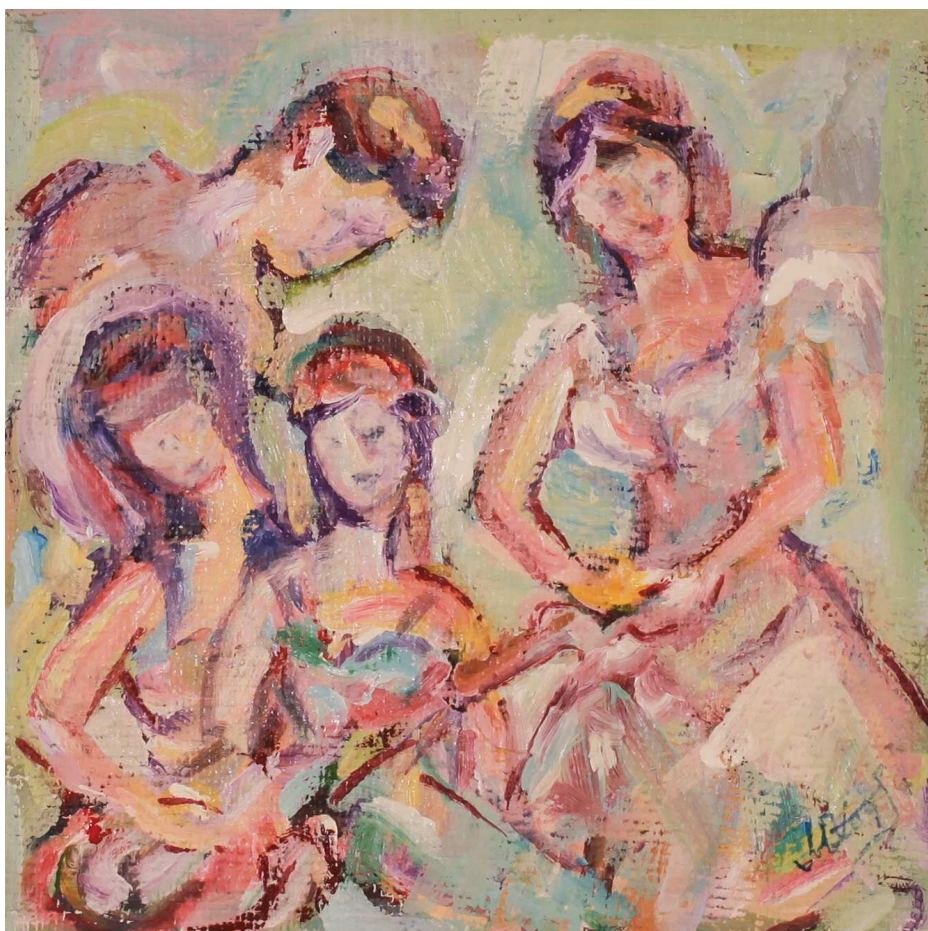


5. **Suonando**, s.d.

acrilico su tela, cm 35 × 35\*, firmato in basso a destra

**Playing**, undated

acrylic on canvas, cm 35 × 35\*, signed at the bottom right



6. **Impressione**, s.d.

acrilico su tela, cm 35 × 35\*, firmato in basso a destra

**Impression**, s.d.

acrylic on canvas, cm 35 × 35\*, signed at the bottom right

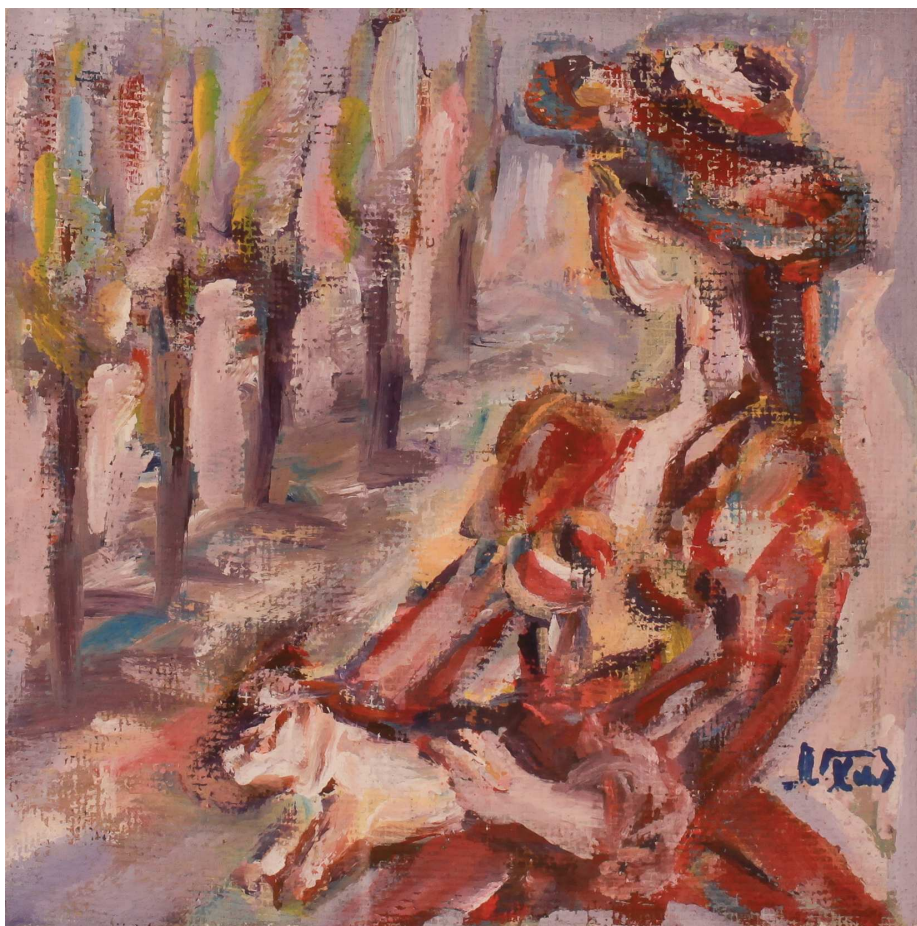


7. **Una ragazza e il suo cane**, s.d.

acrilico su tela, cm 35 × 35, firmato in basso a destra

**A girl and her dog**, undated

acrylic on canvas, cm 35 × 35, signed at the bottom right



8. [**Quattro donne con capelli fiorati**], s.d.  
olio su tela, cm 35 × 35, firmato in basso a destra

[**Four girls with flowered hats**], undated  
oil on canvas, cm 35 × 35, signed at the bottom right



9. **Coro**, s.d.

acrilico su tela, cm 30 × 30\*, firmato in basso a destra

**Chorus**, undated

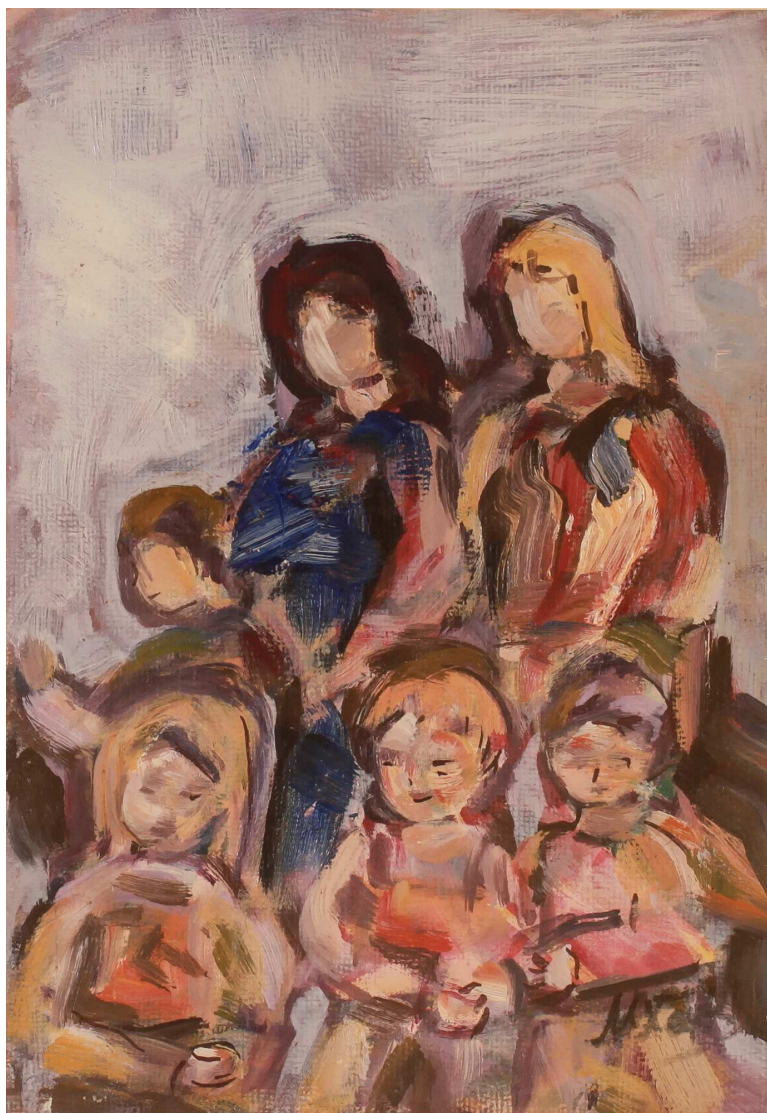
acrylic on canvas, cm 30 × 30\*, signed at the bottom right





10. **Storia dei rifugiati macedoni I**, s.d.  
acrilico su tela,  
cm 24 × 29, firmato  
in basso a destra

**Macedonian  
Refugees Story I**,  
undated  
acrylic on canvas,  
cm 24 × 29, signed at  
the bottom right



**11. Storia dei rifugiati  
macedoni 2**, s.d.  
acrilico su tela,  
cm 24 × 29, firmato in  
basso a destra

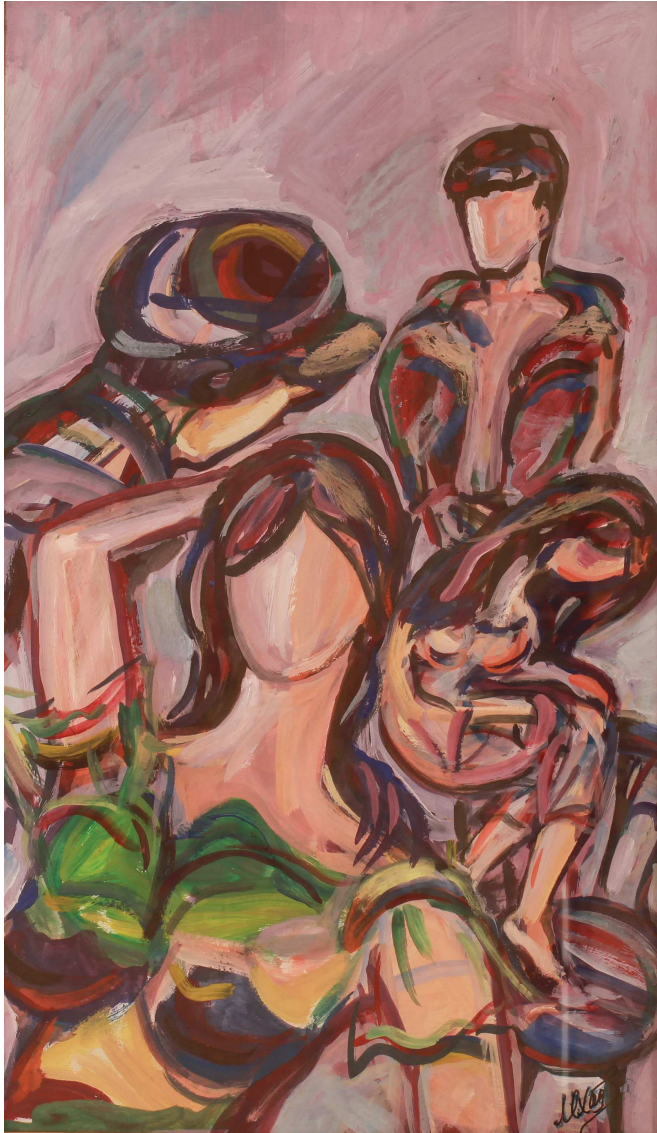
**Macedonian  
Refugees Story 2**,  
undated  
acrylic on canvas,  
cm 24 × 29, signed at the  
bottom right



12. **Il giorno del matrimonio**, s.d.  
acrilico su plexiglass,  
cm 37 × 59\*, firmato in basso a  
destra

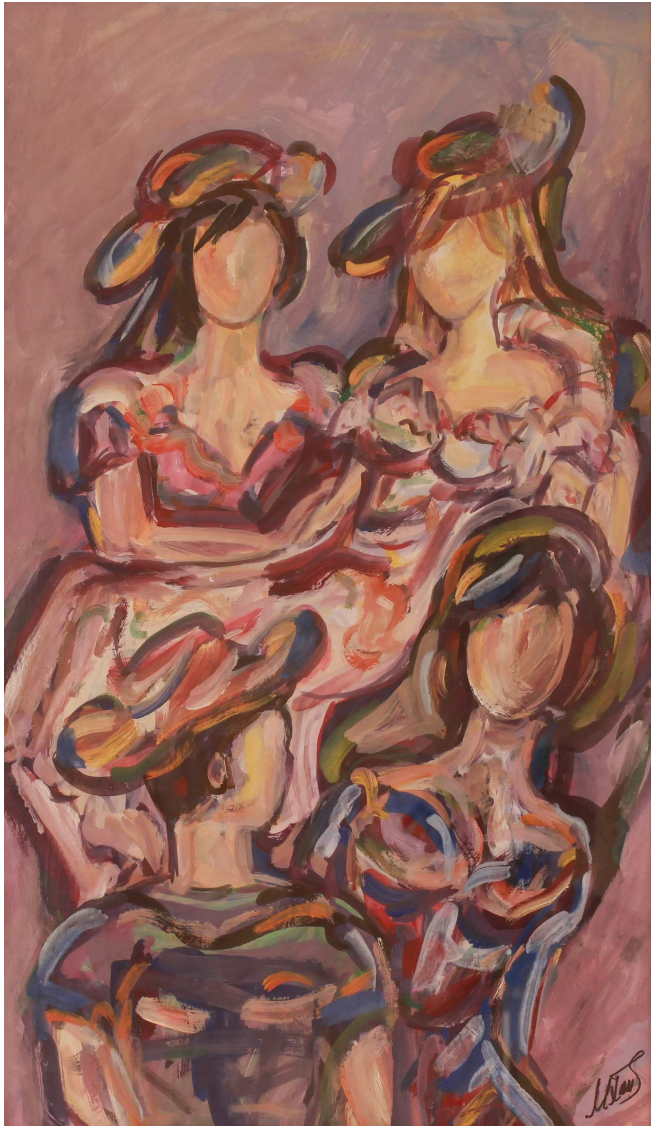
**Wedding Day**, undated  
acrylic glass, cm 37 × 59\*, signed  
at the bottom right





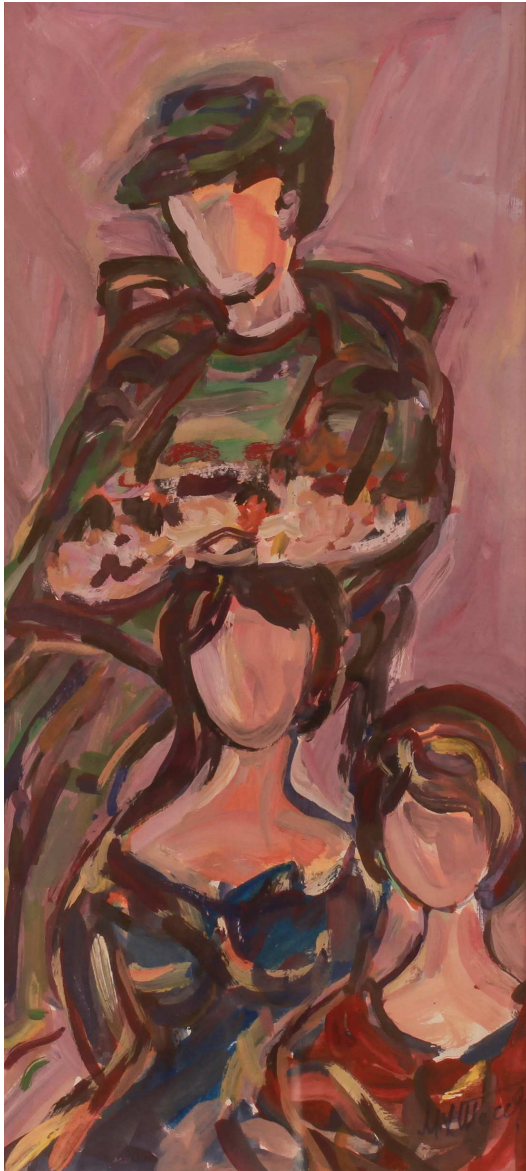
13. **Il mio tutto**, s.d.  
acrilico su plexiglass,  
cm 37 × 59\*, firmato in basso a  
destra

**My All**, undated  
acrylic glass, cm 37 × 59\*, signed  
at the bottom right



14. [**Quattro donne con il capello**], s.d.  
acrilico su plexiglass,  
cm 37 × 59\*, firmato in basso a  
destra

[**Four girls with hat**], undated  
acrylic glass, cm 37 × 59\*, signed  
at the bottom right

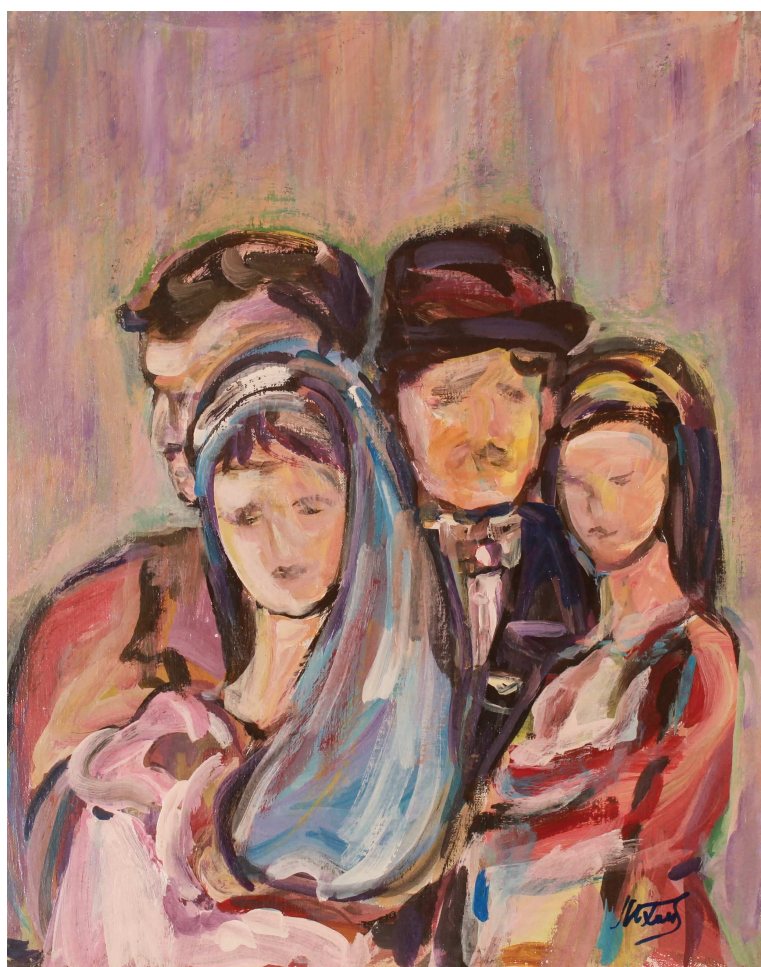


15. [**Uomo con due donne e capello**],  
s.d.  
acrilico su plexiglass, cm 23 × 45\*,  
firmato in basso a destra

[**Man with two girls and hat**],  
undated  
acrylic glass, cm 23 × 45\*, signed at the  
bottom right

16. **Quando eravamo**, s.d.  
olio su tela, cm 41 × 52, firmato in basso a destra

**When We Were**, undated  
oil on canvas, cm 41 × 52, signed at the bottom right



17. **Memorie I**, s.d.

olio su tela, cm 42 × 48, firmato in basso a destra

**Memories I**, undated

oil on canvas, cm 42 × 48, signed at the bottom right



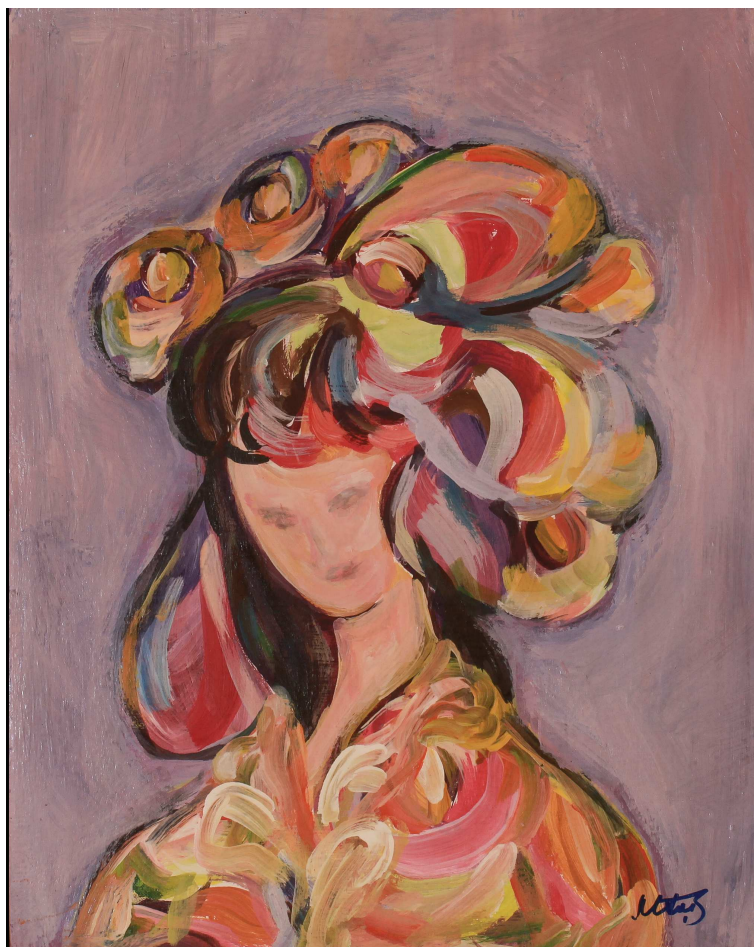
18. **Un'amicizia**, s.d.  
olio su tela, cm 41 × 52, firmato in basso a destra

**A Friendship**, undated  
oil on canvas, cm 41 × 52, signed at the bottom right



19. [**Donna con capello nunziale macedone**], s.d.  
olio su tela, cm 42 × 48, firmato in basso a destra

[**Woman with typical macedonian bridal hat**], undated  
oil on canvas, cm 42 × 48, signed at the bottom right



20. **La casa di Kirov**, s.d.  
olio su tela, cm 56 × 61, firmato in basso a destra

**The House of Kirovci**, undated  
oil on canvas, cm 56 × 61, signed at the bottom right





21. **Pavoni**, s.d.

olio su tela, cm 47 × 62\*, firmato in basso a destra

**Peafowls**, undated

oil on canvas, cm 47 × 62\*, signed at the bottom right



22. **La nascita del giorno**, 2002

olio su tela, cm 79 × 63, firmato in basso a destra

**Birth of the Day**, 2002

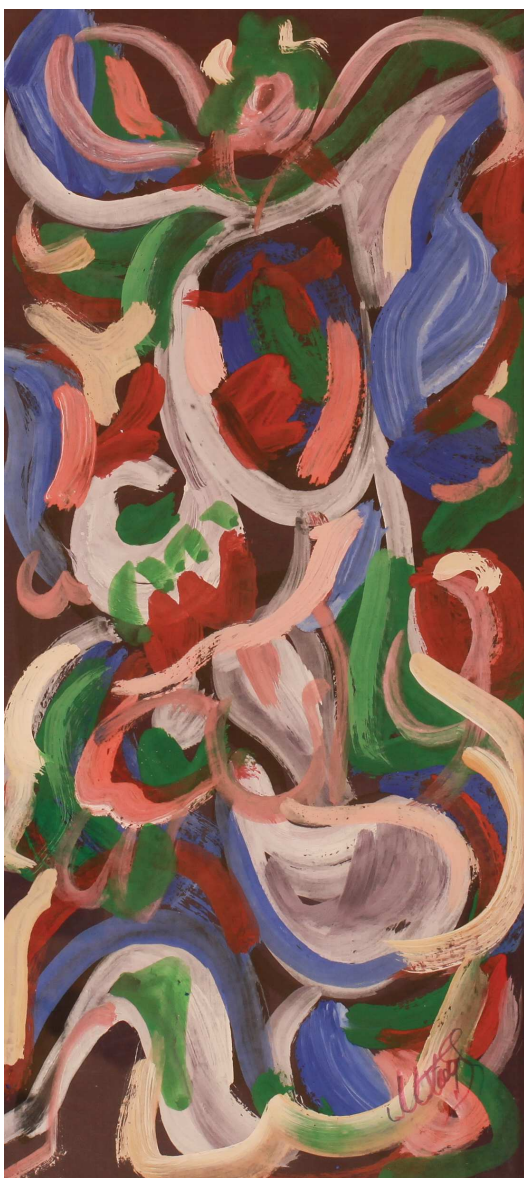
oil on canvas, cm 79 × 63, signed at the bottom right



23. **Acque del fiume Drim**, 1990  
olio su tela, cm 62 × 47, non firmato

**Waters of Drim River**, 1990  
oil on canvas, cm 62 × 47, not signed



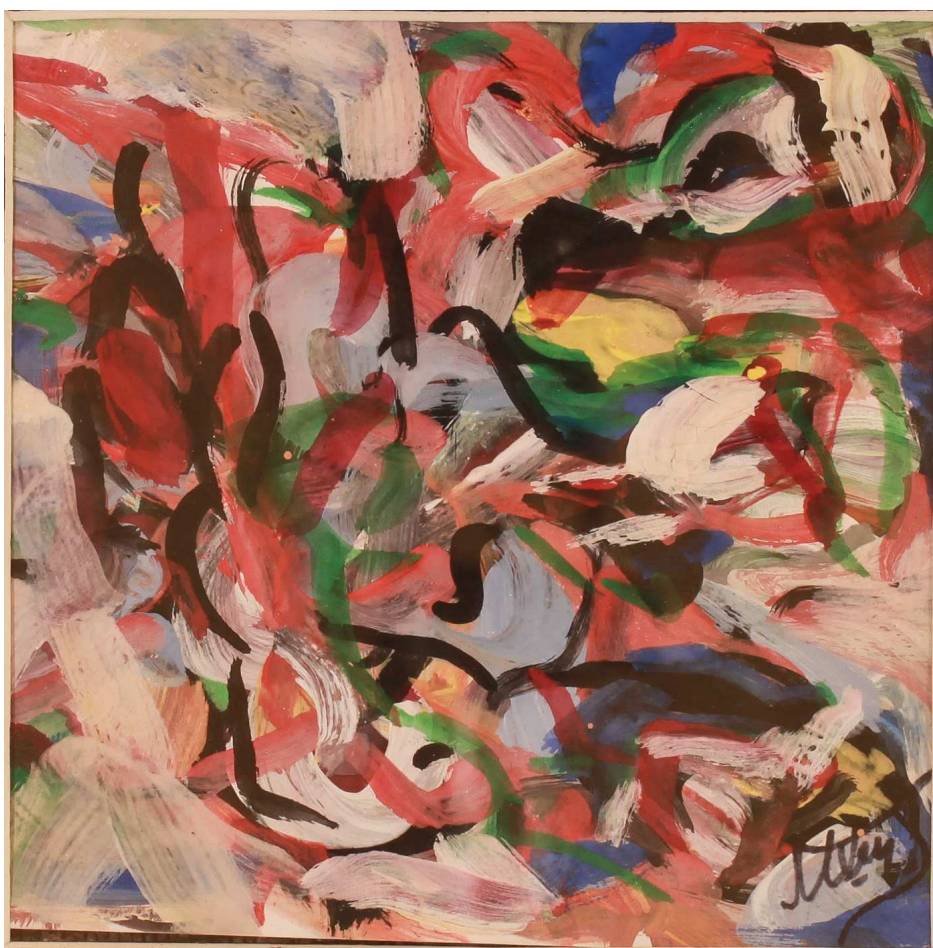


24. **Come un vetro colorato**, s.d.  
acrilico su plexiglass, cm 23 × 45\*,  
firmato in basso a destra

**As a Stained Glass**, s.d.  
acrylic, cm 23 × 45\*, signed at the  
bottom right

25. [**Memorie I**], s.d.  
acrilico, cm 35 × 35, firmato in basso a destra

[**Memories I**], undated  
acrylic, cm 35 × 35, signed at the bottom right



26. [**Memorie 2**], s.d.  
acrilico, cm 35 × 35, firmato in basso a destra

[**Memories 2**], undated  
acrylic, cm 35 × 35, signed at the bottom right



27. **Raccolta nei campi di papaveri da oppio, 1975**

linoleumgrafia, mm 300 × 400

firmata e datata a matita sul foglio in basso a destra; in basso a sinistra: "1/2"

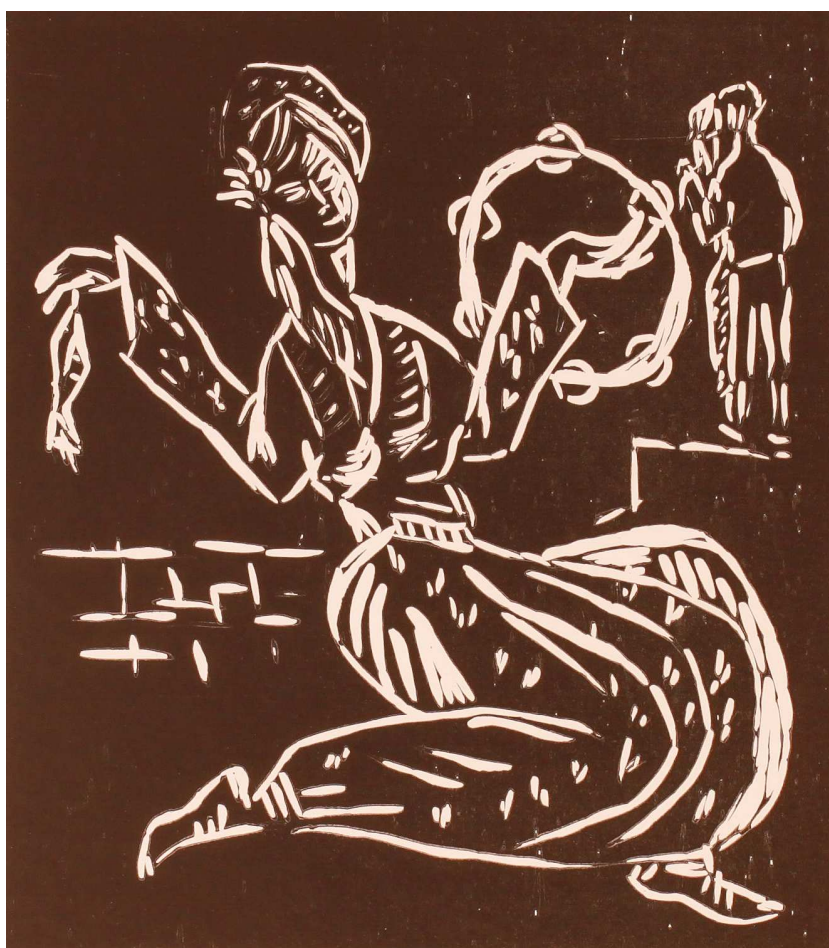


**Opium poppy  
fields harvest,  
1975**

linoleum cut,  
mm 300 × 400  
signed and dated  
in pencil at the  
bottom right of  
the page  
numbered "1/2"  
at the bottom  
left of the page

28. **Koshtana**, 1975

linoleumgrafia, mm 300 × 400; firmata e datata a matita sul foglio in basso a destra; in basso a sinistra: "1/4"



**Koshtana**, 1975  
linoleum cut,  
mm 300 × 400;  
signed and dated  
in pencil at the  
bottom right of  
the page;  
numbered "1/4"  
at the bottom left of  
the page



29. **Memorie del Dojran**, 1976

linoleumgrafia, mm 420 × 600; firmata e datata a matita sul foglio in basso a destra; in basso a sinistra: "1/4"



**Doiran Memories**, 1976

linoleum cut,  
mm 420 × 600; signed and  
dated in pencil at the  
bottom right of the page;  
numbered "1/4" at the  
bottom left of the page



30. ***Musica di gioventù,***  
1975

linoleumgrafia, mm 420  
× 600

firmata e datata a  
matita sul foglio in  
basso a destra  
in basso a sinistra:  
“1/5”

***Music of the youth,***  
1975

linoleum cut, mm 420  
× 600

signed and dated in  
pencil at the bottom  
right of the page  
numbered “1/5” at the  
bottom left of the page

31. **Impressione**, 1975

linoleumgrafia, mm 420 × 600

firmata e datata a matita sul foglio in basso a destra in basso a sinistra: "1/9"



**Impressione**, 1975  
linoleum cut,  
mm 42 × 60  
signed and dated in  
pencil at the bottom  
right of the page  
numbered "1/9" at the  
bottom left of the  
page

## **NOTA BIOGRAFICA DELL'ARTISTA**

1941: nasce l'8 novembre a Strumica in Macedonia.

1960: prima mostra personale a Skopje; riceve il premio come giovane artista-grafica emergente.

1961: conclude la scuola superiore "Gotse Delchev" di Shtip.

1962: insegna arte nella scuola primaria di Strumica e studia all'Accademia di pedagogia a Skopje (Dipartimento di arte, allieva di Vangel Kodzoman, tra i fondatori dell'Associazione pittori macedoni – DLUM).

1965: consegue il diploma.

1966: sposa Panche Hadji Tosev, professore di filosofia, collega e principale sostenitore e detentore della sua numerosa produzione artistica (circa 300 opere d'arte). Panche muore nel 2015.

Makendonka Hadji Toseva ha accompagnato la sua attività di artista, insegnando arte per tutta la vita. Gran parte dei pittori diplomati in Macedonia sono stati suoi studenti, grazie al suo straordinario talento di insegnante, capace di coltivare le inclinazioni di ciascuno.

## **ARTIST BRIEF BIOGRAPHY**

1941: Makedonka Hadji Toseva born November 8th in Strumica, Macedonia.

1960: first exhibition in Skopje with awarded place for young artists-graphics.

1961: finished high school for teachers “Gotse Delchev Shtip”.

1962: started working as art teacher in a primary school, in the born town.

Also studying at Academy of Pedagogy in Skopje (Art department in the class of the famous Macedonian painter Vangel Kodzoman, one of the founders of the Association of the Painting Artists of Macedonia (DLUM)).

1965: diploma awarded.

1966: marriage with Panche Hadji Tosev, prof. of philosophy, a colleague and main supporter of her exclusively great number of works (more than 300 different works). Panche died in 2015.

All her working life works as a teacher of art, and parallel as a painter. A lot of academic painters in Macedonia were her students, and she was able to express their talents and to gave them recommendations to continue.

## **EXHIBITIONS AND AWARDS / MOSTRE E PREMI**

### **GROUP EXHIBITIONS / MOSTRE COLLETTIVE**

1960: young talents Skopje

1974: XI International Strumica Art Colony

Women association (Anti Fascism Association of Women in Yugoslavia) 30 years Jubilee

1975: Skopje group international expose of XI international Colony, Kumanovo, Krushevac- Serbia

1976: DLUS Women painters

1977: DLUS Women painters, Strumica and Skopje

1978: DLUS Painter Society, Berovo town

1979, 1980, 1981: Strumica, Stip town

1984: Painter Society "DLUS 1984"

1986, 1993: Cultural Center "Blagoj Mucheto" Strumica

1993: Sandanski, Bulgaria Art Club, Cultural center

1993: Blagoevgrad, Bulgaria, DLUS 2003, Macedonia Art

1993: Kjustendil Bulgaria, International Art Gallery “VI. Dimitrov-Majstorot”,  
DLUS 2003

2002: “21 Years of DLUS” Cultural Center “Blagoj Mucheto” Strumica

2002, 2003, 2004: “15 painters from Strumitsa in Solun”, Art Gallery Aladza  
Dzamija in Thessaloniki, Greece

#### **SOLO EXHIBITIONS / MOSTRE PERSONALI**

1974: Member of the International Art Colony, Strumica

1976: First exhibition of DLUS (Painter Association in Strumica, Macedonia),  
Graphics/Saloon Public University “Joska Sveshtarot”

1987: Hotel Drim Struga, Graphics Art, folklore and lyrics

1988: Saloon Public University “Joska Sveshtarot”, oil on canvas “Landscapes  
and flowers”

1989: Jubilee of 45 years Treska factory, art saloon, “Impressions”

1989: Strumica House of Yugoslav Army, exhibition hall

1991: Saloon Public University “Joska Sveshtarot”, art saloon

2006: Hotel Sirius art saloon “Second Conference of the Macedonians  
abroad”

## **INDICE ALFABETICO DELLE OPERE**

- Acque del fiume Drim***, 1990, olio su tela (cat. 23)
- Come un vetro colorato***, s.d., acrilico su plexiglass (cat. 24)
- Coro***, s.d., acrilico su tela (cat. 9)
- [Donna con capello nunziale macedone]***, s.d., olio su tela (cat. 19)
- Il giorno del matrimonio***, s.d., acrilico su plexiglass (cat. 12)
- Il mio tutto***, s.d., acrilico su plexiglass (cat. 13)
- Impressione***, 1975, linoleumgrafia (cat. 31)
- Impressione***, s.d., acrilico su tela (cat. 6)
- Koshtana***, 1975, linoleumgrafia (cat. 28)
- La casa di Kirov***, s.d., olio su tela (cat. 20)
- La nascita del giorno***, 2002, olio su tela (cat. 22)
- [Memorie 1]***, s.d., acrilico (cat. 25)
- Memorie 1***, s.d., olio su tela (cat. 17)
- [Memorie 2]***, s.d., acrilico (cat. 26)
- Memorie del Dojran***, 1976, linoleumgrafia (cat. 29)
- Memorie del lago Dojran***, s.d., acquarello (cat. 4)



**Memorie di una donna**, s.d., acquerello (cat. 2)  
**Musica di gioventù**, 1975, linoleumgrafia (cat. 30)  
**Pavoni**, s.d., olio su tela (cat. 21)  
**Quando eravamo**, s.d., olio su tela (cat. 16)  
**[Quattro donne con capelli fiorati]**, s.d., olio su tela (cat. 8)  
**[Quattro donne con il capello]**, s.d., acrilico su plexiglass (cat. 14)  
**Raccolta nei campi di papaveri da oppio**, 1975, linoleumgrafia (cat. 27)  
**Senza titolo**, s.d., acquerello (cat. 3)  
**Storia dei rifugiati macedoni 1**, s.d., acrilico su tela (cat. 10)  
**Storia dei rifugiati macedoni 2**, s.d., acrilico su tela (cat. 11)  
**Suonando**, s.d., acrilico su tela (cat. 5)  
**Tristezza**, s.d., acquerello (cat. 1)  
**Un'amicizia**, s.d., olio su tela (cat. 18)  
**Una ragazza e il suo cane**, s.d., acrilico su tela (cat. 7)  
**[Uomo con due donne e capello]**, s.d., acrilico su plexiglass (cat. 15)

## **ALPHABETICAL INDEX OF THE WORKS**

***A Friendship***, undated, oil on canvas (cat. 18)

***A Girl and Her Dog***, undated, acrylic on canvas (cat. 7)

***A woman memories***, undated, watercolor (cat. 2)

***As a Stained Glass***, s.d., acrylic (cat. 24)

***Birth of the Day***, 2002, oil on canvas (cat. 22)

***Chorus***, undated, acrylic on canvas (cat. 9)

***Doiran Lake memories***, undated, watercolor (cat. 4)

***Doiran Memories***, 1976, linoleum cut (cat. 29)

**[*Four girls with flowered hats*]**, undated, oil on canvas (cat. 8)

**[*Four girls with hat*]**, undated, acrylic glass (cat. 14)

***Impression***, 1975, linoleum cut (cat. 31)

***Impression***, s.d., acrylic on canvas (cat. 6)

***Koshtana***, 1975, linoleum cut (cat. 28)

***Macedonian Refugees Story 1***, undated, acrylic on canvas (cat. 10)

***Macedonian Refugees Story 2***, undated, acrylic on canvas (cat. 11)

**[*Man with two girls and hat*]**, undated, acrylic glass (cat. 15)

**[Memories I]**, undated, acrylic (cat. 25)  
**Memories I**, undated, oil on canvas (cat. 17)  
**[Memories 2]**, undated, acrylic (cat. 26)  
**Music of The Youth**, 1975, linoleum cut (cat. 30)  
**My All**, undated, acrylic glass (cat. 13)  
**Opium Poppy Fields Harvest**, 1975, linoleum cut (cat. 27)  
**Peafowls**, undated, oil on canvas (cat. 21)  
**Playing**, undated, acrylic on canvas (cat. 5)  
**Sadness**, undated, watercolor (cat. 1)  
**The House of Kirovci**, undated, oil on canvas (cat. 20)  
**Untitled**, undated, watercolor (cat. 3)  
**Waters of Drim River**, 1990, oil on canvas (cat. 23)  
**Wedding Day**, undated, acrylic glass (cat. 12)  
**When We Were**, undated, oil on canvas (cat. 16)  
**[Woman with typical macedonian bridal hat]**, undated, oil on canvas  
(cat. 19)



OSTUNI - VALLE D'ITRIA - ROSAMARINA

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2019